

Mittente	Tasso Bernardo	Destinatario	Rangone Guido
Data	1525	Tipo data	congetturale
Luogo di partenza	Pavia	Luogo arrivo	[Modena]
Incipit	Ancor che l'aviso di Vostra Signoria venga da persona di molta autorità		
Contenuto	Lettera firmata da Bernardo Tasso con la precisione "Da l'esercito francese sotto Pavia", in cui denuncia l'errore del re di Francia [Francesco I di Valois Angoulême] che "apertamente s'inganna ne le cose più importanti; giudicando il suo essercito maggior di numero e quel de' nemici minore di ciò che in effetto sono". Evoca gli avvertimenti dati al re dal Grande Scudiero [Galeazzo Sanseverino, conte di Caiazzo] e dal Signor Federico [Gonzaga da Bozzolo] e l'ostinazione del sovrano. Trasmette al mandante [Guido Rangone, conte, capitano generale dell'esercito pontificio, poi condottiero al servizio del re di Francia] il desiderio di Francesco I che presti particolarmente attenzione alla situazione della città di Carpi in modo da soddisfare Sua Santità [Clemente VII, Giulio de' Medici] senza insospettare i Cesarei [condottieri di Carlo V].		
Fonte	Bernardo Tasso, Li tre libri delle lettere, alli quali nuovamente s'è aggiunto il quarto libro, ristampa anastatica dell'edizione Giglio, Venezia, 1559, a cura di Donatella Rasi, Sala Bolognese (BO), Arnaldo Forni, 2002, IV, pp. 24-25.		
Compilatore	Fratani Dominique		